

La festa delle Pro Loco: tra tipicità locali e necessità di fare rete

Sabato 1° e domenica 2 dicembre si è tenuta, presso il Centro Commerciale Sedici Pini, la festa delle Pro Loco, un'importante iniziativa che ha riunito alcune tra le delegazioni regionali del Lazio con lo scopo di promuovere le tipicità del proprio territorio di appartenenza: partecipazione ampia e tanti gli intervenuti, tra cui la consigliera Regionale Valentina Corrado e alcuni consiglieri del comune di Pomezia.

L'evento è stato organizzato dal Consorzio Pro Loco Antiche vie di Roma, formato dalla Pro Loco di Pomezia, Ardea, Fiumicino, Anzio ed Ostia Antica: un focus turistico ed informativo, che si traduce in opportunità concreta per poter apprezzare al meglio gli itinerari culturali, enogastronomici, naturalistici del nostro patrimonio.

La festa è stata, inoltre, l'occasione per l'inaugurazione di un centro servizi presso le gallerie del Centro Commerciale Sedici Pini, che ha lo scopo di fornire ai visitatori tutte le informazioni relative non solo alla struttura commerciale, ma anche gli eventi locali e di tutto il territorio limitrofo, come un vero e proprio ufficio turistico.



Pomezianews ha intervistato Claudio Mazza, Presidente della

Pro Loco Città di Pomezia e del Consorzio Antiche vie di Roma.

Claudio Mazza, la festa delle Pro Loco...ci spiega l'idea chi l'ha avuta e perché?

“L'idea è nata dalla Pro Loco città di Pomezia e, successivamente, sposata dal consorzio: lo scopo sta nel creare più rete, abbattendo sempre di più i confini politici, in più ci si supporta a vicenda promuovendo reciprocamente il territorio. Le Pro Loco sono il DNA del territorio e come tali possono dare un tracciato concreto del territorio”

Amore per il territorio e fare rete con altre realtà: sembra una contraddizione...

“Non c'è nessuna contraddizione, per di più non ci stiamo inventando niente di nuovo: il commercio attuale rispecchia l'attitudine delle persone... cioè sempre più chiuse nel proprio orticello, anzi nella mattonella, in questo clima chi la spunta sono solo i grandi investitori, i quali possono veicolare su ogni singola mattonella. Rete ed amore per il territorio sono un connubio perfetto: tutto nasce dall'entità che raccoglie, sotto il nome di UNPLI – Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia – circa 300 Pro Loco nel Lazio e 6000 in Italia. La politica della Pro Loco Città di Pomezia si esprime con la volontà di non restare chiusi nel proprio territorio, ma di aprirsi ed unire le forze, creando una rete in cui gli obiettivi comuni sono prioritari rispetto alle visioni protezionistiche”

Lo sportello informativo e multiservizi aperto al centro commerciale: ci spiega questa iniziativa e quali sono le aspettative?

“Lo sportello nasce semplicemente per dare possibilità di far conoscere il territorio, e non solo il nostro: ogni Pro Loco che entra a far parte della rete avrà la possibilità di farsi conoscere ed informare le persone. In più si creerà il doppio gioco di domanda e offerta... siamo consapevoli che sarà un

percorso difficile da far comprendere, ma solitamente le strade più complicate sono le più ramificate e strutturate per durare nel tempo. Ringraziamo la proprietà del Centro Commerciale Sedici Pini per la fiducia accordataci e, soprattutto, il direttore Modestino Meoli per il suo supporto”

Ci annuncia qualche nuova iniziativa in programma prossimamente?

“Ci saranno molte iniziative, tutte orientate verso le nuove generazioni e sempre mirate a coinvolgere altre Pro Loco, ma soprattutto cercando di portare un valore sociale a realtà imprenditoriali di un certo spessore”.